

Verbale della Riunione del Consiglio Regionale
19 giugno 2018

Il giorno 19 giugno 2018, presso gli uffici dello stadio comunale di atletica leggera, si è riunito il Consiglio Regionale regolarmente convocato con lettera Prot. n. 56 del 6 giugno 2018.

Presiede il **Presidente Sergio Lai** e svolge le funzioni di **Segretario Giuseppe Spanedda**.

Sono presenti:

i Consiglieri Regionali	Maria Fulvia Perra, Nicola Piga, Francesca Dessì, Guenda Sinatra, Bruno Usai, Saverio Bisogni, Pina Carboni
i Presidenti Provinciali	Gianni Diana, e Giovanni Salaris (invitati)
i Delegati Provinciali	Giovanni Sanna, Gianni Piseddu (invitati)
il Fiduciario Tecnico Regionale	Giorgio Fenu
il Fiduciario Regionale GGG	Giuseppe Spanedda
il Responsabile sett. impianti	Giancarlo Mori Ubaldini
la segretaria regionale	Federica Lai

Assenti giustificati

- il Revisore dei Conti Regionale	Rag. Marco Vinicio Salis
- Il consigliere regionale	Pietro Schirru
- Il Presidente Provinciale di OT	Ottavio Beccu

ORDINE DEL GIORNO

- Approvazione verbale del 6 aprile 2018
- Proposta Stage - Formia
- Modalità di svolgimento delle manifestazioni su pista provinciali e regionali
- Varie eventuali

La riunione ha inizio alle ore 16,30

In apertura di seduta Il Presidente Lai chiede al Fiduciario Regionale del GGG di svolgere le funzioni di Segretario.

Nel rispetto dell'o.d.g. il Presidente invita i Consiglieri ad esaminare il verbale della riunione del 6 aprile; lo stesso viene approvato con il dissenso del Consigliere Piga.

Il Presidente esprime il compiacimento per i risultati ottenuti nel recente passato da atleti e società sarde, alle quali deve andare il plauso dell'intero Consiglio e dell'atletica sarda.

Ricorda quindi, a questo punto, le difficoltà che le Società della Sardegna incontrano per consentire ai propri atleti di partecipare a gare fuori regione, considerando anche che mancano occasioni di confronto con altre realtà regionali.

L'insularità rappresenta un costante impedimento allo sviluppo, anche perché le risorse sono in costante calo rispetto alle necessità connesse con l'attività; il Comitato Regionale interviene come e dove può, ma la diminuzione delle gare su strada, la cui organizzazione, per decisione della Federazione è stata resa possibile ad altri soggetti, limita ulteriormente le risorse disponibili. Al momento, e basta leggere i comunicati che la stessa ci invia, la UISP organizza anche le mezze maratone con una tempistica e con modalità assai meno cogenti di quelle riservate alle Società affiliate FIDAL.

L'isolamento delle Società sarde è in costante incremento.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA
SARDEGNA

L'attività su pista è invece incrementata senza che la struttura sportiva riesca ad adeguarsi alle crescenti necessità di confronto con la realtà nazionale.

Le procedure per ottenere contributi e rimborsi dagli Enti preposti sono state ulteriormente modificate, con aggravio di oneri, quali la doppia iscrizione all'Albo Regionale ed all'Albo Nazionale, in assenza di interventi da parte del CONI Regionale.

Le qualità dei nostri atleti di spicco sono tali da aprire ampie prospettive per giungere ai Giochi Olimpici e non è possibile perdere questa possibile occasione.

Il Consigliere Bisogni suggerisce di pubblicare sul sito regionale una lettera inviata a tutte le Società Sarde per rendere note le iniziative del Comitato Regionale a favore ed in difesa delle Società stesse.

Il Presidente Lai informa che è sua intenzione inviare una lettera dettagliata al Presidente Giomi, lettera che sarà anche resa nota a tutti con la pubblicazione della stessa sul sito regionale, per richiedere adeguate iniziative che rompano o comunque limitino l'isolamento della Sardegna. Rende noto quindi che esiste un progetto denominato "Stati generali dell'Atletica" che prevede l'incontro con le realtà locali, alle quali sarà quindi data l'occasione di fare sentire le proprie ragioni. Il progetto sarà prossimamente inviato a tutti i Consiglieri.

La Consiglieria Fulvia Perra fa presente come non sia più possibile gestire una società sportiva senza la necessaria e costosa assistenza di professionisti ed auspica una semplificazione delle procedure in atto da parte degli Enti preposti ad erogare rimborsi e contributi.

Il Presidente Provinciale di Nuoro Gianni Diana espone le difficoltà specifiche delle società di atletica leggera anche nei rapporti con le Amministrazioni Locali.

A questo punto il Presidente Lai informa che nei giorni precedenti la riunione del Consiglio gli è stata presentata una piattaforma informatica per la gestione delle società, e si riserva di renderne edotto il Consiglio dopo i necessari approfondimenti.

Il Consigliere Usai rende note le proprie esperienze ed evidenzia alcune semplificazioni informatiche che, se opportunamente utilizzate, renderanno più semplice l'approccio con le procedure pubbliche. Manca infatti, secondo il Consigliere Usai, la necessaria preparazione per rendere più semplice e facilitare l'accesso alle stesse.

Suggerisce quindi alcune indicazioni per facilitare il rispetto della complessa procedura dell'art. 22 della L.R. sullo sport.

Il Presidente Lai espone quindi l'iniziativa che è stata assunta per portare i giovani atleti sardi alla Scuola di Formia; al proposito segnala di avere preso atto di alcune voci di dissenso a questa iniziativa, da parte di soggetti che non hanno però manifestato apertamente le motivazioni di tale dissenso. A fronte di ciò fa presente di avere ricevuto numerosi consensi a favore dell'iniziativa con richieste anche da parte di soggetti non selezionati.

Il Fiduciario Tecnico Giorgio Fenu espone le motivazioni ed i criteri di ammissione all'iniziativa e garantisce che il settore tecnico destinato a seguire l'iniziativa sarà nelle condizioni di garantirne il migliore successo.

La Consiglieria Giuseppina Carboni dichiara a questo punto di voler esporre una perplessità ed una proposta. La perplessità riguarda la esclusione dei lanciatori e la proposta invece è quella di dare continuità all'iniziativa, con i correttivi che si renderanno utili e indispensabili dopo l'esperienza di quest'anno.



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA
SARDEGNA

Il Presidente Lai informa di avere richiesto alle strutture nazionali della Federazione il supporto di tecnici nazionali in appoggio a quelli regionali.

Il Presidente Bisogni informa che gli atleti della società di cui è Presidente non saranno presenti in quanto non erano a conoscenza del supporto tecnico nazionale; la presenza di tecnici nazionali modifica la prospettiva.

Gianni Diana, Presidente del Comitato Provinciale di Nuoro, conferma il proprio favore per i raduni anche se esprime perplessità in riferimento alla mancata presenza di tecnici nazionali all'incontro con tecnici regionali in sedi diverse. Chiede quindi che per i lanciatori sia predisposto un progetto in data successiva.

La Consigliera Fulvia Perra esprime apprezzamento per l'iniziativa anche se è del parere che sia necessario consentire la presenza di ulteriori tecnici per favorire la crescita degli stessi.

Il Presidente del Comitato Provinciale di Sassari Gianni Salaris lamenta il mancato coinvolgimento che avrebbe invece consentito di intervenire con opera di convinzione nei confronti delle Società. Ricorda l'importanza della comunicazione.

Il Consigliere Nicola Piga esprime il proprio consenso, anche se lo subordina alla presenza dei tecnici nazionali. Secondo il Consigliere Piga anche il settore dei lanci può essere incluso nel progetto di Formia, anche se non è possibile lanciare.

Lamenta quindi la mancata presenza del Responsabile di Settore lanci a molte manifestazioni regionali, ed esprime quindi alcune perplessità in merito al raduno di Oristano.

Il F.T.R. Giorgio Fenu precisa che la mancata adesione di alcuni atleti ha limitato la richiesta di presenza di tecnici nazionali.

Il Consigliere Bruno Usai esprime il proprio apprezzamento per l'iniziativa.

La Consigliera Giuseppina Carboni espone il concetto che il clima di rispetto e tranquillità che dovrebbe animare il Consiglio Regionale della FIDAL consentirebbe di esprimere pareri ed opinioni anche in dissenso od in contrasto con le decisioni del Settore Tecnico. Se invece tale clima non sussiste ogni parere viene considerato come un attacco personale, alimentando conflitti ed esasperando contrasti e differenze, per altri versi facilmente componibili; il confronto deve essere accettato e contenuto nei limiti della civile convivenza.

Il Presidente Lai a conclusione della discussione sullo stage in programma alla Scuola di Formia ringrazia per il contributo che ogni intervenuto ha dato ed esprime la propria convinzione sulla bontà dell'iniziativa alla quale deve essere garantita ampia diffusione e continuità.

Fuori da temi all'o.d.g. il Consigliere Bisogni comunica che il Comune di Oristano darà prossimamente seguito alle iniziative per la sistemazione della pista di Oristano.

Il Responsabile del Settore Impianti Giancarlo Mori Ubaldina esprime l'auspicio che a questa politica di annunci da parte del Consigliere Bisogni facciano seguito atti concreti.

Il Presidente Lai, nel prendere atto delle dichiarazioni del Consigliere Bisogni informa che in un occasionale incontro anche il Sindaco di Olbia ha garantito l'impegno per sistemare la pista di atletica di quella città.

Il Presidente Lai espone quindi il problema della tempistica per l'inclusione di nuove gare in programmi già pubblicati.

Intervengo i Consiglieri Bisogni, che ritiene che le richieste debbano essere tutte soddisfatte, il Consigliere Piga che suggerisce la elasticità, il Consigliere Carboni che si richiama all'esigenza di una



FEDERAZIONE ITALIANA
DI ATLETICA LEGGERA
SARDEGNA

necessaria programmazione in contrasto con la dilagante improvvisazione, il Consigliere Usai che postula il principio della necessaria regolamentazione delle possibili richieste, Il Consigliere Sinatra che richiama l'esigenza di evitare il caos che si è già verificato negli anni passati, il Consigliere Perra che a sua volta ritiene dare il necessario ascolto alle richieste motivate, il FTR Giorgio Fenu che ritiene indispensabile stabilire limiti precisi, ed il F.R. GGG che richiama il rispetto delle regole esistenti e l'esigenza di garantire a tutti parità di diritti e doveri.

Al termine della discussione, il Consiglio Regionale, in deroga alla vigente normativa ha stabilito che la richiesta di inserimento gare in programmi già pubblicati debba avvenire nel seguente modo:

- a) La richiesta motivata deve essere inviata all'Organizzatore e da questi trasmessa al FTR (se l'organizzatore è la FIDAL delle essere inviata direttamente al Comitato Regionale) almeno 7 (sette) giorni prima della scadenza delle iscrizioni;
- b) Il FTR, sentito il GGG (Regionale o Provinciale a seconda della competenza) ed il Presidente Regionale esprime entro 2 giorni il proprio parere e se favorevole dispone per la pubblicazione di apposito comunicato sul sito regionale e per l'aggiornamento, se possibile, dell'orario pubblicato.

Alle ore 19,25 il Presidente dichiara esaurita la discussione sugli argomenti all'ordine del giorno e dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Giuseppe Spanedda

PRESIDENTE C.R. SARDO FIDAL
SERGIO LAI